

SaronnoNews

Al Liceo Legnani di Saronno due targhe in memoria delle professoresse Cosulich e Giuffrida

Valentina Rizzo · Monday, October 11th, 2021

Due targhe e due alberelli in memoria di **Federica Cosulich**, insegnante di Lettere e **Giovanna Giuffrida**, docente di Lingua e Letteratura Inglese.

Si è tenuta **lo scorso 9 ottobre** nella sede centrale del Liceo Stefano Maria Legnani di Saronno **la cerimonia con cui l'istituto scolastico ha voluto commemorare le due professoresse venute a mancare rispettivamente nel maggio del 2021 e nell'aprile del 2017.**

La deposizione delle targhe e la piantumazione dei due aceri si è tenuta alla presenza di famigliari, colleghi ed ex alunni, in una cerimonia aperta a tutta la cittadinanza.

A ricordare con un pensiero le due donne anche **Mariassunta Miglino**, ex assessore all'Istruzione e alla Cultura del Comune di Saronno e docente dell'ITCS Gino Zappa:

Conoscevo bene la professoressa Giuffrida e la professoressa Cosulich, la prima perché mia collega per diversi anni allo Zappa, la seconda perché docente di latino e greco al ginnasio di mia figlia, compagna di classe dello stesso figlio di Giovanna Giuffrida. **Per diversi anni le nostre vite si sono incontrate e insieme abbiamo condiviso vita professionale e familiare.** Di entrambe ho ricordi legati da affetto e stima. Di entrambe ricordo il sorriso e il tono gentile della voce, la moderazione dei toni e la grande capacità di farsi amare e apprezzare da colleghi e allievi.

Entrambe hanno lasciato un grande vuoto e l'idea del Liceo Legnani di dedicare loro, a memoria di ciò che hanno rappresentato, una targa e un acero piantato nel giardino della scuola che le ha accolte ogni mattina e a cui si sono dedicate con generosa passione, sia un encomiabile segno di rispetto e stima.

Mi auguro che l'esempio possa essere seguito anche dal liceo GB Grassi dove insegnava la professoressa Tiziana Riva, in Itis per il prof Citterio, nella mia scuola, l'ITC Zappa, a ricordo della professoressa Pizzi scomparsa pochi mesi fa e a tutti gli insegnanti strappati prematuramente al loro lavoro.

Perché le radici degli insegnanti affondano nel terreno e nell'anima di chi li ha conosciuti e aiutano giovani virgulti a crescere e a diventare donne e uomini che con perseveranza affrontano la vita.

This entry was posted on Monday, October 11th, 2021 at 9:03 am and is filed under [Scuola, Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.